



Bilancio Sociale 2022



**Banco
Alimentare**

Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV

Bilancio Sociale 2022

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo
n. 117/2017

Associazione
Banco Alimentare
della Calabria ODV

1



Sommario

PRESENTAZIONE.....	3
NOTA METODOLOGICA.....	5
LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA.....	6
CAPITOLO 1 L'ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV	
Chi siamo.....	8
Informazioni Generali.....	9
La visione e la missione.....	10
La storia.....	12
Cosa facciamo.....	14
I risultati 2022.....	15
Le strutture caritative nel 2022.....	16
Il Contesto.....	17
CAPITOLO 2 STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Organigramma.....	21
Stakeholder.....	22
I Donatori e Partnership.....	23
I Volontari.....	26
I Volontari di Servizio Civile Universale.....	29
CAPITOLO 3 LE ATTIVITÀ DEL 2022	
Programma FEAD/AGEA.....	30
Sempre accanto alle strutture caritative.....	31
26ª Giornata della Colletta Alimentare.....	33
Focus on – Recupero e Redistribuzione 2022.....	36
La Logistica.....	38
Efficacia ed efficienza della logistica.....	39
Sicurezza alimentare.....	40
I progetti.....	41
Le Iniziative.....	43
Obiettivi realizzati ed obiettivi futuri.....	45
CAPITOLO 4 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Criteri di formazione.....	46
Criteri di valutazione.....	47
Rendiconto Gestionale ONERI.....	52
Rendiconto Gestionale PROVENTI.....	55
CAPITOLO 5 ALTRE INFORMAZIONI	
Come sostenerci.....	57
Contatti.....	58

PRESENTAZIONE



Il bilancio sociale nasce dalla consapevolezza che esistono diverse categorie di persone, definiti stakeholders, che hanno un interesse a conoscere quali ricadute, o effetti, l'ente produce nei propri confronti. I criteri di redazione, le informazioni da inserire, non sono prescritte obbligatoriamente e quindi ogni organizzazione che pubblica il Bilancio sociale usa i criteri, i metodi e le informazioni che ritiene più opportune. È un importantissimo strumento di comunicazione per una OdV e nasce dall'esigenza di rendere conto del proprio operato in termini di risultati e di utilizzo delle risorse. Pertanto, nelle realtà non profit il rendere conto del proprio operato assume necessariamente una dimensione 'sociale'.

Acquista importanza la capacità di informare cioè su quali siano gli obiettivi di fondo dell'ente, quali siano le strategie ed i comportamenti concretamente adottati e quali siano, infine, i risultati raggiunti con riferimento sia ai destinatari finali. Data questa definizione teorica su cosa sia e quale valenza abbia, si può ben comprendere come anche per una ODV come il Banco Alimentare della Calabria la redazione di un bilancio sociale, alla luce dei cambiamenti legislativi e normativi che si prospettano, assume dei connotati rilevanti e fondamentali.

Il Bilancio Sociale esprime concretamente ciò che l'Associazione fa, come lo fa e con chi lo fa. Rende chiari gli scopi, gli obiettivi, i valori, la mission e tutto il sistema organizzativo che ad essa fa capo. Attraverso questo strumento si mettono in luce i punti di forza, ma anche i punti di debolezza, si ripercorrono le tappe salienti dell'operato, e si verifica se tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti. Dunque è anche un importante strumento di controllo sulla gestione delle varie fasi e metodologie messe in campo, sull'impiego delle risorse umane, dei volontari e di tutto la macchina operativa che ne sostiene l'andamento.

Nelle pagine a seguire ho cercato di descrivere il Banco in ogni sua sfaccettatura, come nasce e da chi nasce: persone straordinarie che decidono che quello è il momento giusto per fare qualcosa di grande, di unico e soprattutto molto utile in un territorio molto difficile dove la povertà alimentare accompagna molte famiglie, dove diverse strutture che ospitano ragazzi, minori, donne, orfani hanno tante difficoltà a dar loro da mangiare.

Il Banco appunto nasce con il tentativo ambizioso di contrastare e ridurre questa povertà. Nel tempo ha rafforzato la sua mission diventando molto incisiva e determinate nella regione Calabria fino a diventare una realtà.

Un anno, il 2022, in cui l'attività ordinaria è andata avanti nelle sue diverse fasi: la raccolta, lo stoccaggio e la redistribuzione alle strutture caritative convenzionate con il banco dei prodotti raccolti è andata avanti; è

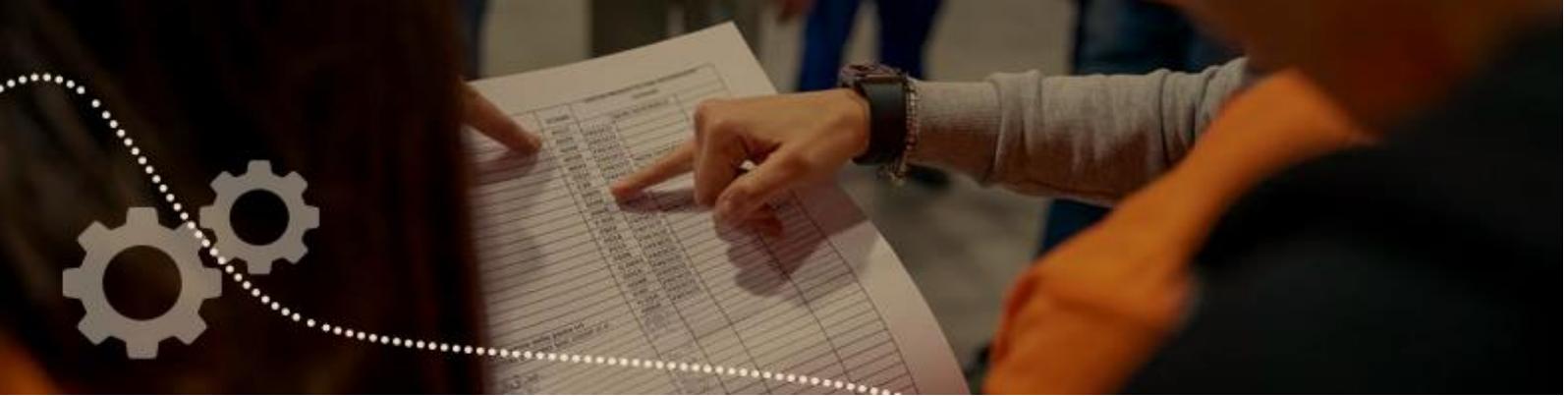
proseguito, inoltre, il lavoro intrapreso con le OP (Organizzazioni di Produttori) presenti sul territorio finalizzato a raccogliere le eccedenze della filiera agro- alimentare rendendo anche più varia l'offerta qualitativa e quantitativa dei prodotti destinati alle famiglie bisognose.

Si è rafforzato ancor di più l'operato delle sedi provinciali allargando ulteriormente il raggio di azione; tanti i progetti intrapresi, i volontari coinvolti, nuove e vecchie collaborazioni, il tentativo di spingersi sempre più in là, raggiungendo più persone possibili; ma tante anche le difficoltà, gli ostacoli e gli affanni incontrati.

Il 2021 è stato un anno molto difficile ed impegnativo, pensavamo di poter essere alla fine della pandemia invece vi era l'inizio di una nuova emergenza: la guerra in Ucraina da parte della Russia che ha generato una serie di conseguenze drammatiche una tra le quali una crescita dell'inflazione e delle persone sotto la soglia della povertà.

Anche il Banco Alimentare della Calabria ha subito gli effetti dell'aumento dei costi, e solo grazie alla generosità dei donatori, stakeholders e benefattori e allo straordinario lavoro dei volontari, dei dipendenti e delle Strutture caritative convenzionate è stato possibile raggiungere ottimi risultati e far fronte a queste nuove emergenze. Per questo ancora una volta voglio ringraziarvi e confermare alle persone in difficoltà nel territorio calabrese che noi i siamo!

Dunque un anno ricco di avvenimenti e di un susseguirsi di tappe importanti, che hanno sempre richiamato però al fine ultimo che questa organizzazione porta avanti da vent'anni: aiutare chi ha bisogno e farlo nel migliore dei modi perché solo così la vera sfida sarà vinta.



Nota metodologica

La redazione del Bilancio sociale nasce dalla volontà dell'associazione Banco Alimentare della Calabria ODV di informare in maniera trasparente e completa i portatori d'interesse ovvero stakeholders dell'associazione sugli obiettivi raggiunti, risultati ottenuti in ambito sociale, economico ed ambientale nell'anno 2022 e sulle iniziative, progetti e collaborazioni future.

Questo documento è stato elaborato seguendo le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, adottate con il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04/07/2019, n.161530, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 186 del 09/08/2019 in ottemperanza dell'art. 14, comma 1 decreto legislativo n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

Il Bilancio sociale richiama, inoltre, i principi della Global Reporting Iniziative (GRI), che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione delle informazioni di carattere non finanziario.

5

La rendicontazione riguarda L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV, coordinata a livello Nazionale dalla Fondazione Banco Alimentare che insieme alle altre Organizzazioni Banco Alimentare (OBA), formano la rete Banco Alimentare, più semplicemente anche Banco Alimentare richiamando i principi di redazione del bilancio sociale: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.



Lo sviluppo sostenibile del Banco Alimentare della Calabria

Tutte le attività svolte costituiscono, a pieno titolo, il contributo fattivo e originale del Banco Alimentare della Calabria ODV per il raggiungimento dei 17 obiettivi (goals) redatti dall'ONU all'interno dell'Agenda 2030.

Abbiamo, anche, preso parte al Festival dello Sviluppo Sostenibile tenutosi a Roma ad ottobre del 2020 promosso dall'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) alla quale Banco Alimentare aderisce dal 2018.

La stretta correlazione tra gli obiettivi comporta che ogni iniziativa mirata al raggiungimento di un asset, abbia una diretta conseguenza anche sugli altri. Per questa ragione nella tabella sottostante sono rappresentate i goals direttamente e indirettamente coinvolte nell'operatività dell'associazione.



CAPITOLO 1 |

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV

La Rete Banco Alimentare, guidata dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, si sviluppa in 21 sedi distribuite sul territorio nazionale.



Chi siamo

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria OdV (di seguito anche la "Associazione") è un ente senza scopo di lucro, costituito il 22 giugno 2000, che si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e della beneficenza nel solco della tradizione cristiana, della dottrina sociale della Chiesa e del suo Magistero, secondo il principio di sussidiarietà e secondo la concezione educativa del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita". L'Associazione si avvale per le proprie finalità di collaborare con "La Fondazione Banco Alimentare ONLUS" per il raggiungimento di finalità comuni giustamente secondo l'accordo del 05-12-2019. L'Associazione ha ricevuto il riconoscimento della personalità giuridica con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Regione Calabria n. 161 del 06-12-2012. Inoltre, in data 24-06-2019 sono stati riconfermati dal Dipartimento 7, "Lavoro Formazione e Politiche sociali" della Regione Calabria i requisiti necessari all'iscrizione dell'Associazione al numero 163 dell'albo Regionale delle Associazioni di volontariato sezione di Cosenza. L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV è iscritta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 54 e 22, comma 1-bis, del D.Lgs. n.117/2017 e dell'articolo 31 del D.M.n.106 del 15/09/2020, nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS, con conseguente sospensione dell'iscrizione al nr.84 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Calabria.

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Associazione, provvede, in particolare, al recupero delle eccedenze di produzione agricola, dell'industria, specialmente alimentare, della Grande Distribuzione e della Ristorazione organizzata, delle istituzioni pubbliche e dei punti vendita alimentari. Si occupa inoltre della raccolta di generi alimentari presso i punti vendita della Grande Distribuzione nel corso della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e di collette di alimenti donati presso altre organizzazioni. Quanto recuperato e raccolto viene ridistribuito a titolo gratuito ad enti non profit che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri, agli emarginati e, in generale, a persone in stato di bisogno sul territorio italiano.

Nell'ambito delle predette finalità la Associazione si avvale della collaborazione di "Organizzazioni di partenariato territoriale e di strutture caritative" che vengono annualmente convenzionate, condividendo le finalità e la concezione educativa della Associazione, nonché le modalità operative dalla stessa adottate, e fanno parte con essa della "Rete Banco Alimentare" per la ricezione e la ridistribuzione delle derrate alimentari. Il rapporto tra la Associazione e le Organizzazioni è regolamentato attraverso la stipula di una convenzione.

L'Associazione oltre ad operare presso la sua sede legale svolge la sua attività nelle sedi distaccate di Catanzaro, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

Informazioni generali

ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV

CODICE FISCALE: 98030500793

**FORMA GIURIDICA
E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE:**

ODV

INDIRIZZO SEDE LEGALE: Via A. De Napoli, 3 - 87046 Loc. Pianette Montalto Uffugo (CS)

aree territoriali provinciali di operatività:

- **COSENZA:** Via A. De Napoli, 3 - 87046 Loc. Pianette Montalto Uffugo (CS)
- **CATANZARO:** Via degli Angioini, 149 - 88100 Catanzaro (CZ)
- **VIBO VALENTIA:** c/o Coop.va Raggio Verde Z.I. Porto Salvo - 89900 Vibo Marina (VV)
- **CROTONE:** Località Corazzo - 88831 Scandale (KR)
- **REGGIO CALABRIA:** Via Patera Z.I. - 89052 Campo Calabro (RC)



VIA A. DE NAPOLI, 3 87046 – LOC. PIANETTE MONTALTO UFFUGO
(CS)



0984/404077



info@calabria.bancoalimentare.it
calabria.bancoalimentare@pec.it



<https://www.bancoalimentare.it/it/calabria>



<https://www.facebook.com/BancoAlimentareCalabria>



@bancoalcalabria



La vision e la mission

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV è un ente non profit, nato per rispondere alla domanda di cibo da parte di persone bisognose trasformando lo spreco alimentare in risorsa.

È parte della Rete Banco Alimentare, costituita da 21 organizzazioni distribuite sul territorio nazionale e coordinate dalla Fondazione Banco Alimentare con sede a Milano.

In sinergia con la Rete, il Banco Alimentare della Calabria odv si occupa sul territorio regionale del recupero di eccedenze alimentari perfettamente commestibili ma per varie ragioni

non più commercializzabili (e che altrimenti in gran parte finirebbero in discarica con spreco di risorse e danno per l'ambiente), della distribuzione gratuita alle strutture caritative convenzionate (attraverso le quali i prodotti giungono ai destinatari finali) e della realizzazione in Calabria della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, promossa dalla Fondazione Banco Alimentare.

10

La mission dell'Associazione Banco Alimentate della Calabria ODV e di tutte le "Food Bank" in Italia ed in Europa è animata dalla volontà di **contribuire ad attenuare il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, promuovendo la lotta allo spreco alimentare**, in collaborazione con le istituzioni nazionali ed europee.

Per raggiungere tale obiettivo, l'associazione si coordina con la Fondazione e contribuisce all'organizzazione del recupero delle eccedenze della filiera agroalimentare, e le distribuisce gratuitamente alle Strutture Caritative.

*“Salviamo e doniamo cibo
a chi è in difficoltà
dal 1996”*



I valori e i principi guida comportamentali sono declinati nel Codice Etico:



DONO E GRATUITÀ DELL'AZIONE

Il dono e la gratuità dell'azione sono riscontrabili nel lavoro quotidiano delle centinaia di volontari che rendono possibile l'operatività di Banco Alimentare e dai dipendenti stessi.



CONDIVISIONE DEI BISOGNI

Le Strutture Caritative possono destinare le risorse economiche risparmiate dall'acquisto di generi alimentari ad eventuali altri importanti servizi per i loro assistiti.



SOLIDARIETÀ

Senza distinzioni di razza, di religione o di altro, le persone in difficoltà ricevono sostegno senza alcuna discriminazione.



LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

Mediante il suo agire, Fondazione contribuisce a sensibilizzare l'opinione pubblica e le Istituzioni sullo spreco di risorse alimentari. Inoltre, ridurre l'accumulo di alimenti nelle discariche ha effetti positivi anche dal punto di vista ambientale.



FIDUCIA

La fiducia reciproca di tutti i collaboratori contribuisce considerevolmente all'efficacia dell'azione della Fondazione.

La storia

Il Banco Alimentare nasce in Italia dall'incontro del **Cavaliere Danilo Fossati**, presidente della Star, e **Monsignor Luigi Giussani**, fondatore di Comunione e Liberazione, che decidono di costruire insieme un'opera al servizio della povertà e dei tanti bisognosi in difficoltà. Da quell'incontro e da un abbraccio tutto ha inizio, due cuori desiderosi di carità e con lo sguardo rivolto ai più deboli camminano l'uno a fianco all'altro. Il 30 marzo 1989 nasce la Fondazione Banco Alimentare sull'esempio della Fundació Banc dels Aliments di Barcellona.

La prima "Food Bank" nasce alla fine degli anni '60 a Phoenix, in Arizona con il nome di St. Mary's Food Bank, quando John Van Hengel comincia a distribuire ai bisognosi il cibo altrimenti sprecato da negozi e ristoranti. Oggi le Food Banks negli Stati Uniti sono più di 200. In Europa esistono più di 240 Banche Alimentari, tutti membri della Fédération Européenne des Banques Alimentaires, sparsi in 21 paesi (Belgio, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Svizzera, Ucraina, Ungheria, Gran Bretagna, Estonia, Danimarca e Montenegro). A partire dal 1989 negli anni l'opera del Banco Alimentare si è sviluppata capillarmente sul territorio nazionale con la crescita di una Rete che oggi è costituita da 21 organizzazioni Banco Alimentare e dalla Fondazione Banco Alimentare Onlus, che ne guida e coordina l'attività. Attuale presidente della Fondazione Banco Alimentare Onlus è Giovanni Bruno.

IN CALABRIA



L'Associazione Banco Alimentare nasce in Calabria nel 1996 dall'esigenza di creare anche a livello regionale una sede in grado di soddisfare le richieste di un territorio in forte difficoltà e viste le incessanti richieste da parte delle associazioni calabresi che giungevano quotidianamente alla Fondazione nazionale. È proprio nel '96 ad essere contattato dalla Fondazione nazionale Gianni Romeo, all'epoca presidente della Cooperativa sociale La Terra, per dare avvio ad una nuova grande opera in Calabria. Sarà lo stesso Gianni Romeo a coinvolgere Mariapia Morrone, che al tempo svolgeva già l'attività di educatrice presso una delle strutture gestite dalla cooperativa ed il Sig. Domenico Vallone volontario in pensione con una grande voglia di fare ancora. Ci sarà poi la costante presenza e vicinanza al gruppo di amici della fraternità sacerdotale San Carlo Borromeo. A sostenere l'opera inizialmente un gruppo di volontari per lo più appartenenti al movimento di Comunione e Liberazione. Nasce dunque il piccolo Comitato Regionale con la sua prima sede operativa presso le Fonderie Zicarelli grazie alla sensibilità di Gianni Zicarelli titolare dell'azienda.

Nel '98 l'incontro con l'imprenditore Antonio Tenuta che, vista la nobiltà di scopo dell'opera e delle persone che vi gravitano attorno, deciderà di concedere gratuitamente dei locali all'interno del suo stabilimento di Mongrassano (CS). Nel '96 sono poco più di 30 gli enti convenzionati per poi avere un incremento negli anni a seguire: nel '97 circa 100, nel '98 150 fino ad arrivare a 200 nel 2000, tutti per ritirare i prodotti si recano nelle sedi prima indicate in provincia di Cosenza. Nel 2000 il

Comitato si trasforma in Associazione di Volontariato Banco Alimentare della Calabria Onlus a carattere regionale con Presidente Giovanni Romeo e con l'assunzione di: Mariapia Morrone quale responsabile amministrativo, Michele Petrone responsabile di magazzino e infine anche Le Prete Silvio, presente dagli inizi come volontario, con la mansione di operaio specializzato.

Nel 2000 la Regione Calabria eroga la prima donazione pubblica in favore dell'ormai avviata Associazione Banco Alimentare ed a seguire l'apertura della prima sede provinciale a Catanzaro nel 2001, poi Reggio nel 2002 ed infine Crotone e Vibo.

L'Associazione si convenziona da subito con l'Agea prima con un accreditamento mediante la Fondazione e poi via via diventando sempre più indipendente.

Nel 2003 si delinea la figura del **Direttore Generale** nella persona di **Giovanni Romeo** e l'assunzione della carica di **Presidente di Francesco Gerardo Falcone**.

Il direttivo definisce e disciplina l'organizzazione e le procedure delle sedi e la struttura del Banco a livello regionale istituendo la figura del referente provinciale e del responsabile di magazzino.

Nel 2008 in collaborazione con la Fondazione Nazionale si cerca di recuperare e definire l'identità di rete mediante un lavoro costante e puntuale e di condivisione non solo di procedure ma anche di obiettivi e scopi.

“Provvedere cibo a chi ha fame. Non è assistenzialismo, vuole essere il primo gesto concreto di accompagnamento verso un percorso di riscatto. Prendete quello che va nel circolo vizioso dello spreco e lo immettete nel circolo virtuoso del buon uso. Scartare cibo significa scartare persone!”

**Papa Francesco,
Udienza ai Banchi Alimentari d'Europa, 18 maggio 2019**



Cosa facciamo

“OGNI GIORNO RECUPERIAMO CIBO
E LO DONIAMO ALLE STRUTTURE CARITATIVE”



SOCIALE

Alimenti ancora buoni vengono salvati e non diventano rifiuti, ritrovando un'utilità presso gli enti caritativi che gratuitamente li ricevono e li ridistribuiscono ai loro assistiti.



ECONOMICO

Donare le eccedenze ha un impatto positivo anche sulle aziende che possono ridurre i propri costi di stoccaggio e di smaltimento, offrendo un contributo importantissimo alle Strutture Caritative, che così possono investire le risorse risparmiate nella qualità dei propri servizi.



AMBIENTALE

Il recupero degli alimenti impedisce che questi divengano rifiuti, permettendo così un risparmio in risorse energetiche e un conseguente abbattimento delle emissioni di CO2 equivalente nell'atmosfera.



EDUCATIVO

Da sempre Banco Alimentare pone al centro del proprio agire la persona - concreta, unica, irripetibile - secondo il principio educativo del "Condividere i bisogni per condividere il senso della vita".

I risultati 2022

583

**Strutture
Caritative**



128.335

**Persone
aiutate**

8.280,11

**Tonnellate
distribuite**



Le Strutture Caritative nel 2022

La forza di Banco Alimentare della Calabria nasce da una rete solida e capillare fatta di Strutture Caritative che collaborano sul territorio nella distribuzione degli alimenti. Sono infatti 583 le Associazioni attualmente accreditate, per un totale di 128.335 assistiti in tutto il Calabria. Con gli Enti condividiamo non solo gli obiettivi di lotta allo spreco e alla povertà alimentare, ma anche i bisogni, le competenze, le risorse, il costante impegno. Portiamo avanti un dialogo e un confronto volti alla formazione, all'informazione e all'orientamento dell'attività. Una rete di solidarietà fatta di persone che grazie ad una operatività strutturata, alla fiducia reciproca e alla continuità di azione offre un sostegno reale e concreto in risposta al bisogno di chi si trova in difficoltà alimentare.

**Organizzazioni Partners
Territoriali (OPT)**

583

**Strutture caritative per
PROVINCIA**

COSENZA

245

CATANZARO

89

REGGIO CALABRIA

177

CROTONE

44

VIBO VALENTIA

28

Il Contesto

In Italia, nel 2022, l'incremento dei costi e l'instabilità economica hanno causato un aumento delle differenze sociali: i nuclei familiari hanno avuto molte difficoltà, quelli che ne hanno subito l'effetto sono proprio i bambini, i lavoratori e i soggetti più fragili.

Cresce il numero degli italiani che si trovano in condizioni di povertà assoluta. Nonostante le stime dell'ISTAT parlino di una crescita del PIL italiano a quota +3,9%, il nostro Paese chiude il 2022 in una condizione di maggiore debolezza economica rispetto a dodici mesi fa. Milioni di famiglie e migliaia di imprese stanno risentendo dell'emergenza energetica che ha fatto schizzare il costo delle bollette causando serie difficoltà nel pagamento delle fatture: a questo occorre aggiungere gli effetti dell'inflazione galoppante, che ha portato ad un aumento generalizzato dei prezzi al dettaglio. Sono due degli aspetti assai problematici sopraggiunti in questi mesi che si sommano ad altri fattori di grande criticità. Il primo riguarda l'aumento del costo delle materie prime conseguente allo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina. Il secondo, ormai annosa questione, è quello della disoccupazione giovanile, che in Italia continua a preoccupare in particolare per le fasce di lavoratori che si trovano sotto i 35 anni di età. Data la situazione, risulta inevitabile un rafforzamento della polarizzazione sociale. In sostanza, nel futuro a breve termine, le fasce di cittadini più agiate e benestanti vedranno un generale rafforzamento della propria condizione economica, mentre i ceti più in difficoltà faticheranno ad uscire da una condizione di povertà, sia essa parziale o assoluta.

Secondo i dati resi noti da **Istat ed Eurostat**, la forbice sociale si sta allargando anno dopo anno. Le persone che si considerano benestanti (o comunque appartenenti alla upper class) sono passate dal 4% al 7%. Uno scostamento simile lo si ha avuto per quanto riguarda il ceto medio, con il 30 % degli intervistati che dichiara di appartenervi rispetto al 22 di tre anni fa. Il rimanente 63% del campione rappresenta coloro che affermano di avere (in misura variabile) delle difficoltà economiche. Di queste, poco meno del 30 % dice di non ritenersi a rischio, ma considera comunque instabile la propria condizione. Parliamo di quei cittadini che non faticano ad arrivare a fine mese, ma che devono comunque fare attenzione affinché le uscite non superino le entrate. Scendendo, troviamo un 19% di individui che dichiara di arrancare nei trenta giorni che passano da uno stipendio all'altro: per queste persone, una spesa imprevista può rappresentare un serio problema.

Infine (e qui arriva il tasto dolente) cresce fino all'11% la quota di italiani che si definisce estremamente povera, un dato in crescita rispetto al 6 % del periodo pre-pandemia, in totale, il numero di appartenenti a questa classe sociale oscilla tra i **4 e i 6 milioni di persone**.

La popolazione residente in Regione è pari a 2.100.000. Dai dati Eurispes emerge che, sono **848.000 i calabresi** che vivono in condizioni di povertà o di quasi povertà. Le persone povere calabresi ricevono assistenza socio sanitaria dai servizi sociali dei Comuni di appartenenza e dalle ASP.

Le ultime indagini svolte sono state effettuate proprio per conoscere la vulnerabilità sociale della **Calabria** che è purtroppo risultata una delle *regioni italiane con contesti di forte povertà* e svantaggio sociale. La crisi economico-finanziaria, la pandemia e l'inizio della guerra ha determinato l'estensione dei fenomeni di impoverimento ad ampi settori di popolazione, non sempre coincidenti con i "vecchi poveri" del passato.

Si conferma anche quest'anno un'emergenza poveri al sud; il caro energia, la crisi economica e l'inflazione galoppante rischiano di creare 600 mila nuovi poveri nel meridione.

In **Calabria** ci sono oltre **800 mila persone** che vivono in famiglie a rischio povertà, circa il 40% della popolazione.

Il Banco Alimentare della Calabria è una delle 21 OBA della rete Banco Alimentare. E grazie alla sinergia e alla collaborazione con la Fondazione, che definisce le linee guida strategiche, intrattiene relazioni istituzionali a livello Nazionale e regionale. L'associazione attiva e coordina gli accordi per le donazioni dei soggetti della filiera agroalimentare presenti a livello regionale e crea con loro alleanze, contribuisce all'organizzazione del recupero delle eccedenze provenienti dalla produzione agricola, dall'industria, soprattutto alimentare, dalla Grande Distribuzione e dalla ristorazione organizzata, migliorandone l'efficienza e l'efficacia. La gran parte di prodotti alimentari provengono dai fondi dell'Unione Europea (FEAD) e dal Fondo Nazionale (FN), erogati tramite l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), di cui Banco Alimentare è soggetto accreditato alla gestione dal 1996.

Inoltre, l'Associazione Banco Alimentare della Calabria si occupa dell'organizzazione della **Giornata Nazionale della Colletta Alimentare** (GNCA), promuovendola anche nelle scuole con il progetto **Colletta@scuola** che vede coinvolti numerosi studenti e docenti, si programmano inoltre, iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità competenti su tematiche quali il diritto al cibo, lo spreco alimentare, la povertà e l'emarginazione. Gli alimenti raccolti e recuperati tramite i canali sopra citati sono destinati alle Organizzazioni Banco Alimentare (OBA) che, a loro volta, li distribuiscono gratuitamente alle Strutture Caritative convenzionate, impegnate ad aiutare e accogliere le persone in difficoltà in Italia. Le OPT (organizzazioni Partener Territoriale) sono il cuore della redistribuzione dei beni e delle eccedenze raccolti, nonché un elemento fondamentale nella realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e di tutti i progetti territoriali. Nell'ambito delle relazioni di rete, i diversi banche presenti nel territorio nazionale interagiamo anche tra di noi per bilanciare la disponibilità di prodotti nei magazzini e dare una risposta rapida e incisiva ad una reale bisogno territoriale.



CAPITOLO 2 |

Struttura, governo e amministrazione

Governance del Banco Alimentare della Calabria ODV

Presidente:

Francesco Gerardo Falcone

Direttore Generale:

Giovanni Romeo

Responsabile Amministrativo:

Mariapia Morrone

Consiglieri:

Ungaro Nicola, Olivieri Sergio, Saladino Marisa,
Falcone Gerardo Francesco, Bognoni Ignazio
Giuseppe, Cozza Antonella, De Rose Eugenio

Revisore Contabile:

Lino Di Nardo

Responsabili sedi provinciali:

Michele Petrone, Annalisa Filice, Giuseppe Ignazio Bognoni, Gaetano Vincenzo Iaria, Carlo Laganà, Paolo Natale.

Soci:

Barca Gianluca, Ungaro Nicola, Olivieri Sergio, Saraniti Salvatore, Saladino Marisa, Foti Francesco, Cittadino Maria, Falcone Gerardo Francesco, Murone Antonello, Lantieri Anna, Bognoni Ignazio Giuseppe, Cozza Antonella, Zangari Natale, De Rose Eugenio



Nel 2022 il Consiglio Direttivo si è regolarmente riunito, in presenza e in video collegamento a, in diverse occasioni come da successivi verbali. Il Consiglio Direttivo e il Revisore unico dei conti sono stati rinnovati dall'Assemblea dei soci il 9/11/2021, rimarranno in carica per 3 anni.

La gestione è definita attraverso gli Organi Sociali dell'Associazione: l'assemblea degli Associati, il Consiglio Direttivo, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Revisore dei Conti.

L'Assemblea degli soci è il massimo organo deliberativo e viene convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del Bilancio consuntivo.

Il Consiglio Direttivo, nominato dall'Assemblea, elegge il Presidente e ad esso spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Presidente è il legale rappresentante di fronte ai terzi e dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo.

Il Revisore dei Conti è unico, costituito da tre membri effettivi nominati dall'Assemblea dei soci, svolge un ruolo di vigilanza sulla gestione finanziaria e amministrativa dell'Associazione.

Il Direttore risponde del raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'Associazione coordinando le aree operative.

Sono **45 i volontari** che si impegnano a prestare la propria opera per il raggiungimento degli scopi propri dell'Associazione.

20



Organigramma



Organo Direttivo

Organo di Controllo

Presidente

Organo Esecutivo

Direttore

Responsabile Amministrativo CS

Responsabile GNCA

Responsabile Logistica/Magazzino

Referente Amm. RC

Referente Amm. KR

Referente Amm. VV

Referente Amm. CZ

Addetto Contabilità Magazzino CS

Addetto Contabilità Magazzino CZ

Addetto Contabilità Magazzino VV

Addetto Contabilità Magazzino RC

Mulettista CS

Stakeholders

INTERNI

ASSEMBLEA DEI SOCI FONDATORI

CONSIGLIO DIRETTIVO

COLLEGIO SINDACALE

PERSONALE DIPENDENTE

VOLONTARI

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS

(coordinamento nazionale)

20 ORGANIZZAZIONI

BANCO ALIMENTARE REGIONALI

FEBA

(Federazione Europea dei Banchi Alimentari)

DI MISSIONE

AZIENDE ALIMENTARI

GRANDE DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

UNIONE EUROPEA

MINISTERO DEL LAVORO

E DELLE POLITICHE SOCIALI

AGEA

*(Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura
del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali)*

ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI

(consorzi ortofrutticoli)

STRUTTURE CARITATIVE

PERSONE BISOGNOSE

SOCIETÀ CIVILE

*(in occasione della Giornata Nazionale della
Colletta Alimentare)*

ESTERNI

PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ENTI LOCALI

FONDAZIONI BANCARIE

DIOCESI

ISTITUTI BANCARI

DONATORI PRIVATI

IMPRESE SOSTENITRICI

FORNITORI

CENTRO SERVIZI AL VOLONTARIATO

COMPAGNIA DELLE OPERE

CDO OPERE SOCIALI

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

MEDIA

ASSOCIAZIONI E MOVIMENTI CATTOLICI

LIONS CLUB

ROTARY CLUB

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

ISTITUTI SCOLASTICI

I nostri donatori

Grazie alla generosità dei donatori che ci sostengono aiutiamo **128.335** indigenti, a cui si sono aggiunte migliaia di persone che hanno incontrato profonde e inaspettate difficoltà a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria degli ultimi anni. Il nostro grazie va a tutte quelle persone che ci permettono di mantenere viva la catena della solidarietà. Enti pubblici, aziende, fondazioni, associazioni e i tanti donatori che hanno contribuito alla nostra attività con donazioni di alimenti, servizi, competenze, beni e contributi liberali, aiutandoci a rendere concreta e reale la nostra missione, attraverso lo sviluppo di tante iniziative, collaborazioni e progetti su tutto il territorio.



Partnership

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV aderisce ai seguenti organismi:



Fédération Européenne
des Banques Alimentaires





Le persone che operano per l'Associazione

UNA RETE FATTA DI PERSONE

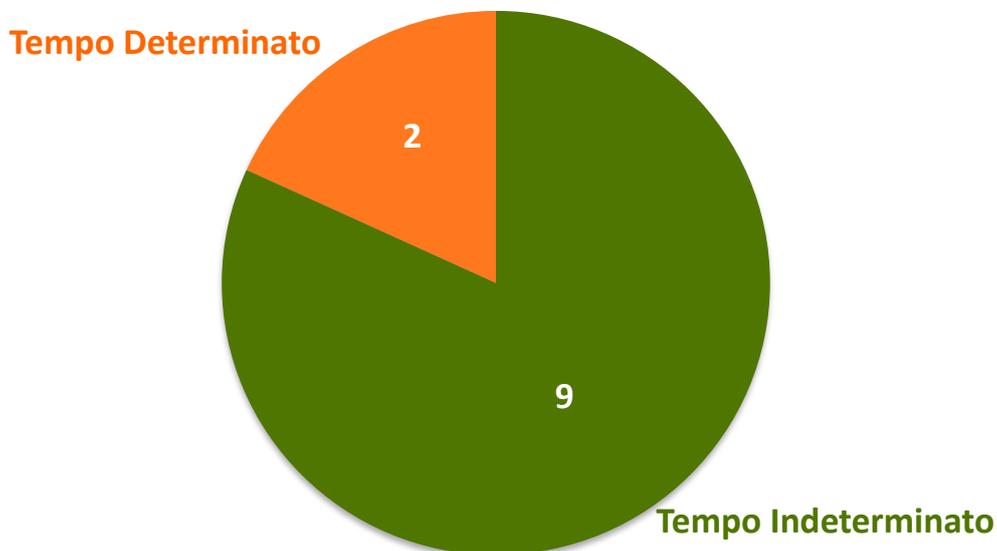
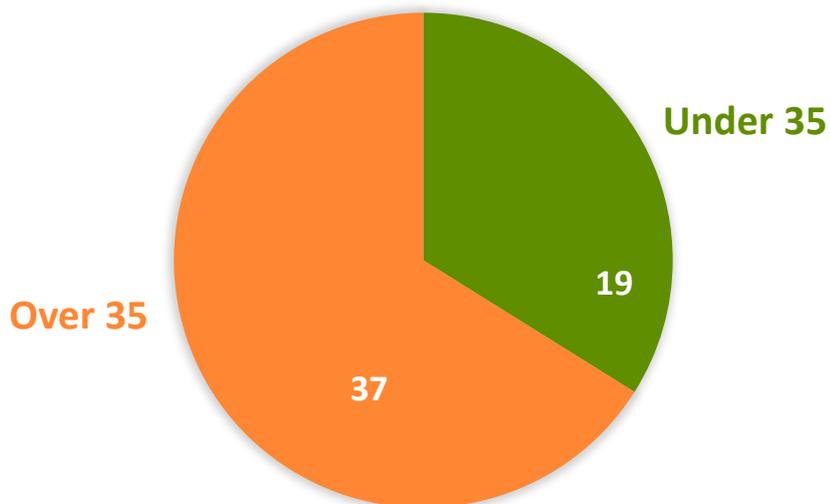
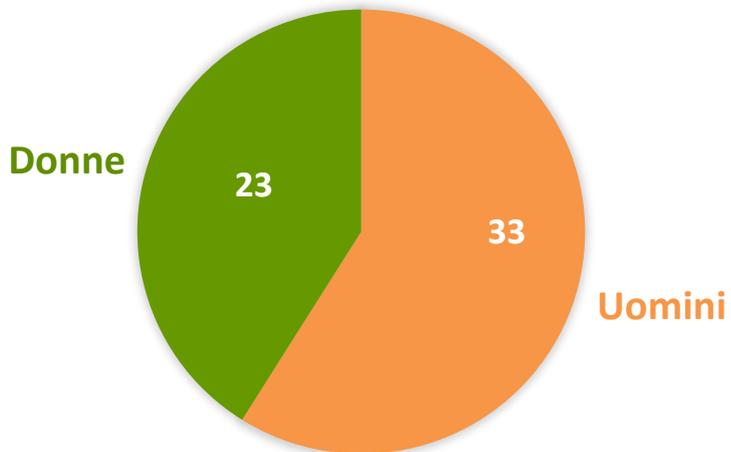
L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV per svolgere la sua attività nella regione si avvale della collaborazione di volontari saltuari e continuativi, ma anche di personale dipendente. Nella 5 sedi collaborano **45 volontari**, oltre ai **11 dipendenti** della sede centrale e delle sedi provinciali. Un grande team che gestisce le diverse aree operative: direzione, amministrazione e controllo, progettazione, comunicazione, logistica, distribuzione, Enti, Grande Distribuzione, Industrie, Colletta alimentare, Siticibo.

Un gruppo di lavoro che in questi **26 anni** si è consolidato e ampliato e che, unito nella mission dell'opera, porta avanti e sviluppa l'attività quotidiana.

Tutti i dipendenti dell'Associazione percepiscono un compenso corretto rispetto al loro inquadramento al CCNL di categoria. «La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda», in coerenza con l'analoga disposizione dell'art. 13 comma 1 del decreto legislativo n. 112/2017; tale decreto, inoltre, prevede a carico delle imprese sociali, (con esclusione di quelle costituite in forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti) anche l'ulteriore contenuto ex art. 11, comma 3, relativo all'indicazione delle forme e modalità di coinvolgimento dei lavoratori e degli utenti».

In riferimento ai rimborsi ai volontari previsti, come indicato nel regolamento approvato dal Consiglio Direttivo in data 25.11.2021, si riferiscono a spese sostenute per attività in esterno per conto del Banco Alimentare – ovvero rimborsi chilometrici e pasti o trasferte.

Complessivamente nelle attività di ufficio il rapporto di presenze tra uomini e donne, siano *dipendenti o volontari*, è sostanzialmente equilibrato. Al contrario nelle attività di magazzino, anche per le condizioni di particolare impegno fisico, si riscontra una rilevante maggiore presenza e disponibilità di uomini rispetto alle donne siano dipendenti o volontari.





I volontari

45 volontari operano nei 5 magazzini calabresi, contribuendo in modo indispensabile al funzionamento delle attività quotidiane. Molti di loro sono con noi da tanti anni, qualcuno fin dall'inizio, perché hanno trovato nel Banco Alimentare un luogo dove rendersi utili, creare amicizie, valore e mettere a disposizione, non solo dell'Associazione, ma della comunità le proprie competenze.

La loro partecipazione riguarda momenti istituzionali, di formazione e di incontro con le Strutture Caritative, con i rappresentanti della Grande Distribuzione e le organizzazioni di categoria, oltre che la condivisione di un obiettivo concreto, la nostra mission, che ha permesso negli anni di creare team di lavoro solidi e affiatati organizzati secondo i diversi ambiti di intervento.

Per i volontari sono previsti dei rimborsi in caso di trasferte. Quest'anno sono stati erogati 59.222,33 euro di rimborsi ai volontari. Nell'ambito della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, il contributo dei volontari è fondamentale per lo svolgimento positivo dell'evento.

Nel 2022 sono stati **4.500** circa i volontari della GNCA, i quali sono stati adeguatamente formati e coordinati con l'obiettivo di raccogliere la maggior quantità possibile di alimenti da donare alle persone in difficoltà.

Volontari Area Amministrativa e gestione Enti: si occupano di curare e ampliare le relazioni con le Strutture Caritative del territorio. Cuore del loro lavoro è l'accreditamento, che permette di verificare tutti i requisiti giuridici, operativi, e di sicurezza alimentare delle associazioni necessari ad attivare la partnership per la distribuzione dei prodotti raccolti dal Banco Alimentare. Offrono supporto per la compilazione dei registri di carico/scarico e caricamento degli elenchi indigenti sulla piattaforma SIFEAD. Sono punto di riferimento per i referenti delle Associazioni, con cui negli anni si è instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione costante.

Volontari Area Distribuzione: mantengono i rapporti con le strutture caritative, con i rappresentanti legali e volontari delle associazioni, rispondendo con cura ed attenzione alle loro richieste dandogli supporto. Si occupano del caricamento delle derrate alimentare sui mezzi, e supportano il responsabile del magazzino nella gestione logistica dei magazzini. Coordinano e ampliano la raccolta nei supermercati e ipermercati dei prodotti che vengono poi portati presso i nostri magazzini. Sviluppano e collegano la rete territoriale attraverso l'attivazione di convezioni tra associazioni e punti vendita, che permettono la raccolta diretta del fresco, subito redistribuito agli assistiti. In questo modo si migliora la sicurezza nella gestione dei prodotti, diminuendo il margine di spreco di alimenti che necessitano di un consumo a breve termine.



Volontari Area Distribuzione Famiglie Indigenti: si occupano dello smistamento dei prodotti che arrivano dal Canale della GDO e organizzano la preparazione dei pacchi famiglia e la distribuzione mensile. Curano i rapporti con le famiglie indigenti creando con loro un legame di fiducia ma soprattutto di amicizia che li accompagna in nei momenti di difficoltà che purtroppo queste famiglie vivono.

Volontari Colletta Alimentare: in occasione della grande raccolta annuale nazionale, i volontari lavorano mesi prima per confermare e coordinare l'adesione dei punti vendita aderenti, organizzare i gruppi di volontari da inserire nei singoli supermercati e far arrivare il materiale utile alla diffusione dell'iniziativa e alla successiva raccolta (manifesti, scatoloni, pettorine ecc.).

Tra gli importanti obiettivi del loro lavoro ci sono anche la diffusione dei valori della donazione e dei benefici economici ed ambientali che ne possono derivare.

L'avvicinarsi delle festività ha reso più intenso il lavoro dei volontari che, su tutto il territorio calabrese, operano a stretto contatto con il Banco Alimentare. “Una rete di solidarietà che non conosce pause, la nostra e che a Natale vive come un immancabile appuntamento la sua esplosione di generosità”, fa sapere Gianni Romeo, Direttore del Banco in Calabria.

Come ogni anno il Banco Alimentare della Calabria non ha trascurato l'aspetto più spirituale dell'azione di volontariato, organizzando presso la sede di Montalto un momento di preghiera rivolto ai volontari e a tutta alla comunità “perché ci piace pensare che ogni nostro gesto di solidarietà sia mosso da una guida che non smette di darci segni tangibili della sua Misericordia”, conclude il Presidente Falcone. Durante l'incontro sono state donate anche due targhe alle famiglie di volontari scomparsi quest'anno. Si tratta di Lucio Rocco di Acri e Alberto Barone di Campora San Giovanni che lasciano un'eredità nobile in primis ai loro stessi figli che hanno fatto loro questo patrimonio, continuando l'impegno dei padri nel sociale.





I volontari di Servizio civile Universale

29

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV in questi anni ha avuto la possibilità di realizzare diversi progetti di servizio civile tra i quali: *“Food Aid 2005”* realizzato nel 2005-2006, *“La Provvidenza ogni mattino nasce prima che sorga il sole”* (2007-2008), *“Condividere i bisogni: Conoscenza e crescita di se”* (2008-2009), *“La carità sarà sempre necessaria”* (2011-2012) *“Ragazzi in corsa...verso la Vita”* realizzato nel 2015-2016, *“Noi ragazzi protagonisti nella realtà”* realizzato nel 2016/2017, *“Compagni di Banco”* realizzato nel 2017/2018, *“Tu sei un bene per me”* e *“La condivisione genera il cambiamento”* (2018-2019) *“Un incontro che cambia”*(2019-2020), *“La vita è la realizzazione del sogno della giovinezza”*(2020).

Il **Servizio Civile Universale** è un'occasione per avvicinare giovani tra i 18 e i 28 anni al mondo del Terzo Settore e fargli acquisire competenze da spendere nel mondo del lavoro. Nel 2022 in collaborazione con il CSV di Cosenza, in qualità di Ente accreditato, è stato possibile realizzare *“Rete solidale 2.0”*, un progetto dedicato a 10 giovani, della durata di 12 mesi dedicati alla formazione e alla pratica per un totale di 25 ore settimanali per 5 giorni a settimana.

Un'esperienza di scambio ormai consolidata che ha portato in sede questi ragazzi, che hanno avuto l'opportunità di conoscere il mondo del volontariato e acquisire competenze, dando il loro contributo all'interno delle attività del Banco Alimentare.



CAPITOLO 3 |

Le attività del 2022

La raccolta e la distribuzione del cibo

Programma FEAD-AGEA: Gli aiuti che arrivano dalla Comunità Europea

Le organizzazioni della rete banco alimentare sono accreditate presso l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) e usufruiscono pertanto della donazione di derrate alimentari destinate agli indigenti dal fondo di aiuti europei agli indigenti (fead).

Il Banco Alimentare della Calabria ODV è accreditato presso l'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali) per la distribuzione di aiuti alimentari facenti riferimento a:

- FEAD - Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti, Reg. UE 223/2014;
- Fondo Nazionale per la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti, istituito con Decreto Legge n.83 del 22 Giugno 2012, art. 58;

Nell'anno 2022 circa il 60% dei prodotti distribuiti alle famiglie indigenti della Calabria è pervenuto dalla Comunità Europea grazie al Programma di aiuti FEAD.

Gli alimenti vengono gestiti dal Ministero del Welfare attraverso l'Agenzia AGEA. L'attività del Banco Alimentare della Calabria consiste nel ricevimento, stoccaggio e gestione della distribuzione dei prodotti alle Strutture Caritative, su indicazioni del Ministero. Si occupa anche dell'accertamento dei requisiti dei beneficiari, della tracciabilità relativa al carico e scarico dei prodotti dal proprio magazzino, sia che le strutture, a loro volta, tengano una corretta contabilità delle quantità ricevute e distribuite il tutto ormai informatizzato mediante la piattaforma SIFEAD.

Sempre accanto alle strutture caritative

Dal 2021, in seguito delle nuove direttive per l'accreditamento delle Strutture Caritative al Fondo di aiuti europei agli indigenti, si utilizza il portale SIFEAD.

Questo nuovo sistema informatizzato è stato reso definitivamente operativo anche per tutto ciò che concerne la gestione del magazzino dei prodotti FEAD/FN, sia per le OPT che per il Banco Alimentare, come ad esempio il registro di carico e scarico dei prodotti, il rinnovo della convenzione e il caricamento delle famiglie indigenti. Il Banco Alimentare della Calabria si è posto quindi come punto di riferimento delle Strutture Caritative per agevolarle nella gestione di questa innovazione operativa, cercando di supportarle in ogni difficoltà, sia informatica che di allineamento dei dati con la loro attività, mettendo a loro disposizione i volontari dell'associazione.



UNIONE EUROPEA
FEAD



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Recupero da GDO e da ristorazione

Attraverso il programma Siticibo.

Siticibo è la prima applicazione italiana della Legge del Buon Samaritano (155/2003) e ha lo scopo di recuperare il cibo cotto e fresco in eccedenza.

Grazie ai rapporti sempre più collaborativi che si sono attivati con le catene della Grande Distribuzione e al credito che la Rete Banco Alimentare si è conquistata nel corso di anni, è stato possibile avviare con alcune di esse il recupero giornaliero di prodotti.

Grazie all'accresciuta sensibilità anche nel settore della ristorazione commerciale collettiva recuperiamo cibo cotto da hotel, mense aziendali, McDonald's, Lidl ed esercizi al dettaglio: alimenti preziosi dal punto di vista nutrizionale per chi li riceve.

Recupero da Industria Alimentare

È dalle aziende alimentari che Banco Alimentare ha cominciato a ricevere le prime donazioni di prodotti alimentari all'inizio della sua attività. Attualmente sono circa 700 le aziende fornitrici delle loro eccedenze e sono generalmente imprese di grandi dimensioni, per lo più produttori.



Recupero da ortofrutta

Sempre in maggior numero sono gli ortomercati e i super mercati che decidono di donare i propri prodotti invenduti ma ancora buoni.

Raccolta da Collette Alimentari

Ogni anno vengono organizzate numerose Collette Alimentari, a cominciare dalla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare e passando per le Collette organizzate nelle aziende che sostengono il Banco.



26ª Giornata nazionale della Colletta Alimentare

Ogni anno l'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV in collaborazione con la Fondazione, con la Federazione dell'Impresa Sociale della Compagnia delle Opere e con la Società San Vincenzo De Paoli, così come accade in tutta Italia, l'ultimo sabato di novembre organizza da oltre 26 anni la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.

Tale iniziativa nasce come gesto di educazione e di condivisione dei bisogni a livello popolare: i volontari, invitano le persone che si recano al supermercato per fare la spesa, ad acquistare alcuni generi alimentari per offrirli a chi ha bisogno.

Un evento di tale portata si avvale di una struttura organizzativa articolata, con la presenza di alcune figure chiave. La preparazione della giornata a livello nazionale prevede quasi un anno di lavoro. Grande importanza si dà all'aspetto logistico e alla predisposizione degli strumenti e dei mezzi per la raccolta, il trasporto e lo stoccaggio dei prodotti. Molto curata è la comunicazione attraverso una vasta gamma di materiale pubblicitario: manifesti, locandine, volantini, spot sui mass-media e soprattutto incontri pubblici di sensibilizzazione con la gente e con diverse associazioni di volontariato.

Anche quest'anno si è realizzato il progetto Colletta@scuola che, nella Giornata della Colletta Alimentare, ha visto impegnate 59 scuole e 700 studenti calabresi. I kg raccolti sono stati 11.575 un gesto dal grande valore educativo che di in anno in anno aumenta sempre di più.



500 punti vendita

Oltre **4.500** volontari impegnati
(3.800 nella GNCA e 700 volontari nelle scuole)

TOTALE TONNELLATE RACCOLTE IN CALABRIA:
130 tonnellate di prodotti

583 strutture caritative convenzionate

ASSISTITI (anno 2022)
128.335 persone aiutate



Focus on - Recupero e Redistribuzione 2022

- OPT convenzionate ed assistiti

	OPT FAED	Assistiti	OPT Banco	Assistiti
Cosenza	213	44.935	32	1.488
Catanzaro	86	16.683	3	118
Crotone	42	6.956	2	68
Reggio Calabria	161	50.406	16	2.358
Vibo Valentia	28	5.323	0	0
TOTALE	530	124.303	53	4.032
TOTALE STRUTTURE CARITATIVE CALABRIA			583	
TOTALE ASSISTITI			128.335	

- Entrate 2022

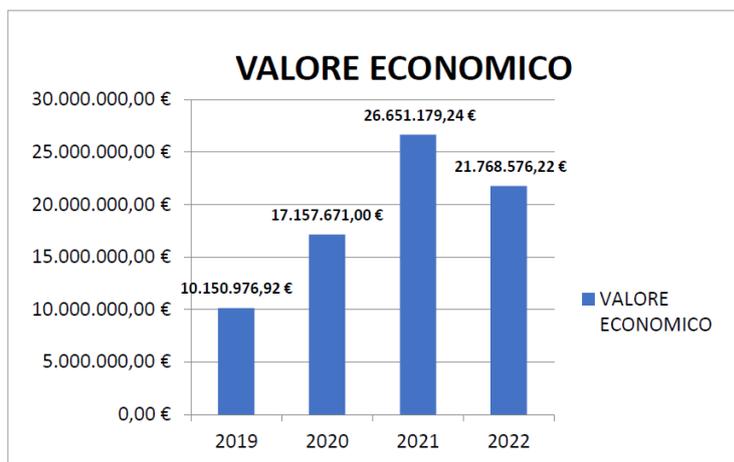
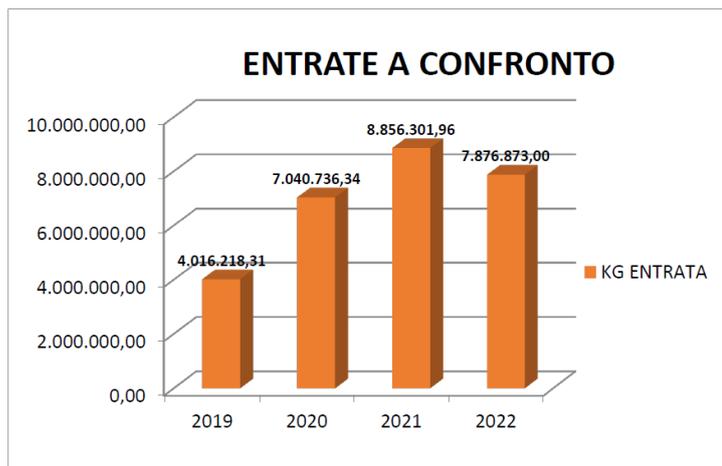
Canale	PESO (KG)	VALORE ECONOMICO (€)
AGEA	5.859.538,00	16.835.090,74
IND	773.671,00	2.165.790,16
GNCA	154.904,00	494.425,60
OF	716.250,00	1.508.160,38
SGDO (LIDL - TH RESORT)	364.685,00	749.890,78
SRIS (MC DONALD)	7.825,00	15.218,56
TOTALE	7.876.873,00	€ 21.768.576,22

- Uscite 2022

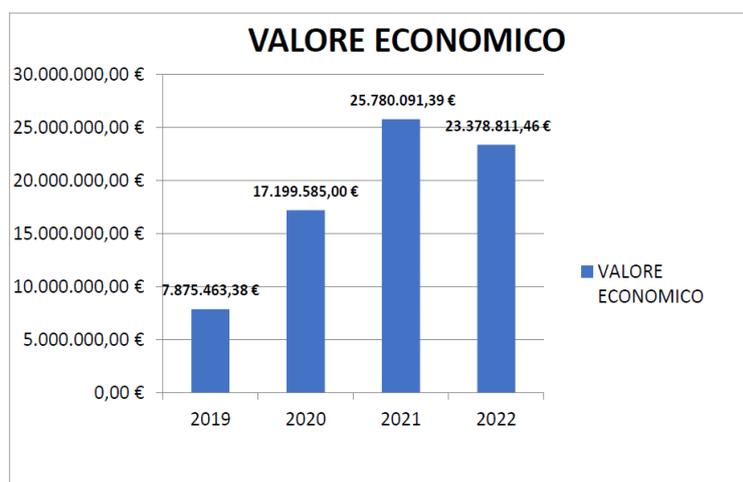
Canale	PESO (KG)	VALORE ECONOMICO (€)
AGEA	6.154.398,34	18.061.935,72
NON AGEA (IND - CAL - DISTR- GNCA)	1.021.179,36	2.999.451,78
OF	716.249,66	1.508.096,65
SGDO (LIDL -TH RESORT)	387.171,46	795.526,01
SRIS (MC DONALD)	1.110,05	13.801,30
TOTALE	8.280.108,87	23.378.811,46

Si evidenziano nei prospetti successivi il confronto degli ultimi quattro anni sia per le entrate che per le uscite:

ENTRATE Anno	KG recuperati	VALORE ECONOMICO (€)
2019	4.016.218,31	10.150.976,92
2020	7.040.736,34	17.157.671,00
2021	8.856.301,96	26.651.179,24
2022	7.876.873,00	21.768.576,22



USCITE Anno	KG distribuiti	VALORE ECONOMICO (€)
2019	3.875.175,66	7.875.463,38
2020	6.974.306,10	17.199.585,00
2021	9.046.095,01	25.780.091,39
2022	8.280.108,87	23.378.811,46





La logistica

L'obiettivo del piano di distribuzione consiste nel garantire mensilmente alle Strutture Caritative una quantità di alimenti costante, proporzionata al numero dei loro assistiti e contenente un paniere di prodotti in grado di offrire, per quanto possibile, una dieta equilibrata e mantenere un flusso costante di rifornimenti.

4.500 m²
superficie di
stoccaggio

Magazzino	m ²
MONTALTO UFFUGO	3000
CAMPO CALABRO	500
CATANZARO	1000

Magazzino

MONTALTO UFFUGO

CAMPO CALABRO

2 celle frigo
con
temperatura

Magazzino

CROTONE

VIBO VALENTIA

2 Magazzini
di transito

Efficacia ed efficienza nella logistica

L'Associazione Banco Alimentare della Calabria e stipulano accordi con i produttori, le industrie alimentari, la grande distribuzione e la ristorazione organizzata per la donazione delle derrate alimentari



Il Responsabile del Magazzino insieme ai volontari prendono in carico, stoccano, selezionano e preparano i prodotti da distribuire, definendo un calendario di appuntamenti di ritiro per le OPT

Le strutture caritative accreditate ritirano gli alimenti presso il magazzino del Banco Alimentare e parte del fresco da alcuni supermercati.
583 Strutture Caritative
100 ritiri settimanali



128.335
persone aiutate

8.280,11
Tonnellate di alimenti distribuiti

La sicurezza alimentare

Nel 2015 la Rete Banco Alimentare con Caritas Italiana ha redatto un Manuale per le Corrette Prassi Operative, disponibile sul sito www.bancoalimentare.it e che ha ottenuto la validazione da parte del Ministero della Salute, con lo scopo di indicare alle Organizzazioni Caritative del settore No Profit le corrette “prassi igieniche” per il recupero, la raccolta, la conservazione e la distribuzione di alimenti.

In questo modo le organizzazioni possono offrire sostegno alimentare alle persone in difficoltà garantendo la sicurezza dei prodotti. L'individuazione di corrette prassi igieniche contribuisce a massimizzare la raccolta e permette il recupero di eccedenze alimentari da canali spesso molto diversi tra loro e ognuno con

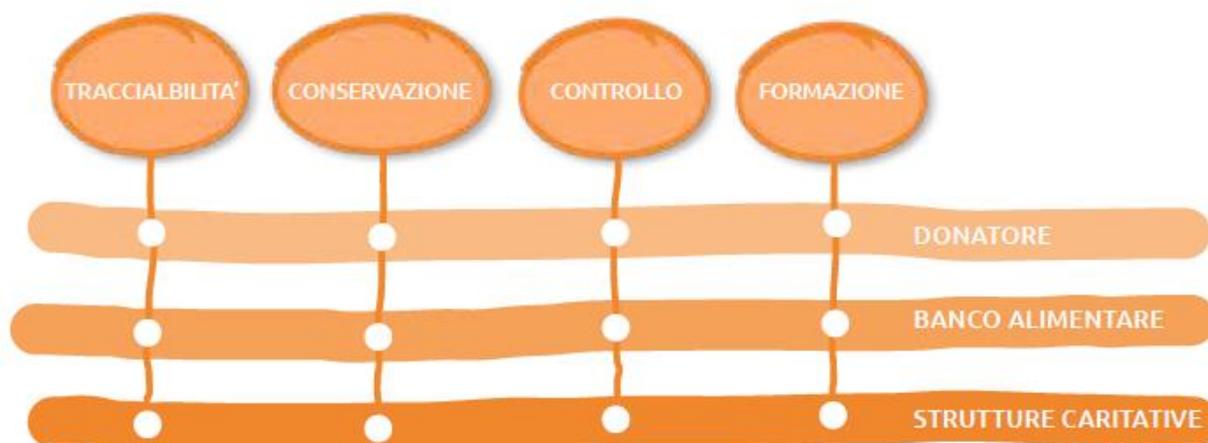
necessità di attenzioni differenti e precise: prodotti con difetti di etichettatura, che ne precludono la vendita ma non la sicurezza, l'avvicinarsi della data di scadenza, prodotti non consumati della ristorazione collettiva, catering, ecc.

Sicurezza alimentare significa Gestione della data di scadenza dei prodotti su piattaforma informatica SAP ERP, sia in entrata che in uscita, tracciabilità delle movimentazioni.

Rispetto della catena del freddo: conservazione dei freschi e surgelati in celle frigorifere. Consegna in contenitori termici.

Controllo per singolo pezzo della data di scadenza e integrità della confezione dei resi da scaffale.

Formazione di tutto il personale dipendente, dei volontari e delle Strutture Caritative sulle normative HACCP.





I progetti e le iniziative realizzate

I progetti

Opsis

Il progetto è basato sul potenziamento dell'attività istituzionale dell'associazione Banco Alimentare della Calabria ODV con l'impegno nei confronti delle Strutture Caritative convenzionate per la rilevazione dei loro bisogni e il rafforzamento della capacità operativa della Rete.

Ciò ha contribuito a sviluppare e consolidare un clima di sempre maggiore fiducia reciproca e collaborazione.

41

Colletta@scuola

A partire dal 2006 il Banco Alimentare della Calabria ha realizzato il progetto Colletta@scuola, per consentire ai giovani studenti di acquisire una formazione civica, sociale, culturale partecipando in maniera attiva alla Giornata Nazionale della Colletta Alimentare. È stata significativa la disponibilità riscontrata tra i numerosi dirigenti scolastici per sviluppare un percorso di educazione e di formazione alla solidarietà e alla condivisione. La scuola si è trasformata in un vero supermercato, i ragazzi hanno contribuito a portare dei prodotti da casa come gesto caritativo e di generosità verso il prossimo. Realizzare all'interno della scuola una giornata di raccolta nella quale il protagonista dell'iniziativa fosse appunto, ogni singolo ragazzo ha dato loro la consapevolezza che molti coetanei, quotidianamente, vivono il disagio della povertà.

Quest'anno sono state coinvolte 59 scuole, 700 giovani e sono stati raccolti 11.575 KG di prodotti.

CREDEM “Un giorno per gli altri”

L'attività di volontariato relativa al progetto "Un giorno per gli altri" ha avuto come obiettivo la conoscenza, da parte dei volontari Credem, del mondo del Terzo Settore e degli ETS (Enti di Terzo settore) ed in particolare dell'Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV che opera in Italia dal 1996. Sono state realizzate giornate di formative sui seguenti argomenti: Cenni di Riforma del Terzo Settore; Lo spreco alimentare e normativa sulle donazioni Legge Gadda n. 166/16; Presentazione dell'Associazione Banco Alimentare. Testimonianze di dipendenti e volontari; Gli enti beneficiari (collegamento online con testimonianza); Presentazione del centro di ascolto "Una Rete di pescatori"; Il bisogno della persona attraverso testimonianze dirette).

MCDONALD'S “Sempre aperti a donare”

Nel 2022 il progetto “Sempre aperti a donare” non si è mai fermato. La collaborazione tra Banco Alimentare, McDonald’s e Fondazione per l’Infanzia Ronald McDonald ha con lo scopo di donare pasti alle persone più bisognose della penisola, In Calabria sono stati donati i pasti caldi e consegnati ogni settimana dai punti vendita della regione.

									
	Siderno	Reggio Calabria	Catanzaro	Lamezia Terme	Rende	Cosenza	Zumpano	Corigliano Calabro	TOTALE
Strutture Caritative	1	3	2	1	3	3	3	3	19
Pasti donati	752	632	1.106	1.264	442	1.612	1.027	727	6.662

42



CONFIDA



Nel 2022 è stato firmato l'accordo territoriale tra il Banco Alimentare della Calabria e Confida (azienda leader nel settore del vending), per la distribuzione solidale delle eccedenze.

Dopo la sottoscrizione dell'accordo nazionale è partita l'operatività a livello locale: la distribuzione automatica ha avuto come obiettivo, attraverso la realizzazione del suddetto progetto, la riduzione dello spreco alimentare coinvolgendo circa 102 aziende del settore.

Le iniziative

Campagna "Donare di gusto"

Donare di Gusto è la campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi del Banco Alimentare a sostegno dell'attività quotidiana di recupero e distribuzione di cibo. L'Associazione Banco Alimentare della Calabria ha organizzato due giornate di raccolta fondi nelle diverse piazze calabresi, con la vendita di gustosi succhi e marmellate dell'azienda Bennati.



43

Partecipazione fiera "deGustoLAB"



Il Banco Alimentare della Calabria ha partecipato alla fiera "deGusto", il Salone del gusto, dei sapori e degli alimenti che si svolgerà a Rende tra l'8 e l'11 ottobre 2022 contribuendo alla salvaguardia dell'ambiente e offrendo opportunità di solidarietà a persone disagiate.

Regione Calabria

La REGIONE CALABRIA – Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari e Forestazione, con Decreto n. 8071 del 15/07/2022, ha provveduto a concedere un contributo di € 800.000,00 al BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV per l'acquisto di derrate alimentari di prima necessità al fine di sovvenire ai bisogni di persone e famiglie in stato di bisogno critico della Regione Calabria.

Al fine di provvedere agli approvvigionamenti di cui sopra, è stata indetta una manifestazione d'interesse finalizzata alla costituzione di un elenco di aziende regionali, operanti nel settore agroalimentare, disponibili a fornire le derrate alimentari.

Tale iniziativa, ha rappresentato, in un momento così difficile, un importante incentivo per le aziende calabresi che con i loro prodotti caratteristici hanno dato un aiuto prezioso alla nostra fragile economia.

Altre collaborazioni....

Protocollo d'intesa con il Comune di Cosenza, la Caritas Diocesana, il CSV Volontà Solidale, la CRI di Cosenza e la Casa di San Francesco. Analoga iniziativa a Reggio Calabria con il Comune di Reggio.

Importante l'apporto ed il contributo dei diversi Club Service, con cui ormai si è consolidata negli anni una preziosa quanto incisiva collaborazione: Rotary, Lions, Rotaract, Inner Wheel, Bancy Engigneering ecc... e anche di tanti piccoli gruppi informali dai giovani del partito democratico, ai cinque stelle, a persone singole ecc. tutti mobilitati dal nobile scopo di essere di aiuto concreto a chi si trova in difficoltà, a fianco del Banco nella sua instancabile opera di raccolta e di distribuzione del cibo.

Ringraziamo tutti di vero cuore per lo sforzo fatto e l'impegno generoso!



Obiettivi Realizzati



Obiettivi 2021	Risultati 2021	Obiettivi 2022	Risultati 2022
Aumento delle tonnellate di alimenti distribuiti e potenziamento delle capacità di recupero dello spreco alimentare con rispetto della mission	TOTALE ALIMENTI DISTRIBUITI 7.875 TON	TOTALE ALIMENTI DISTRIBUITI + 10%	TOTALE ALIMENTI DISTRIBUITI 8.280 TON
Dignità del cibo Dignità della persona			
Sviluppo e potenziamento della rete banco alimentare e sviluppo rete territoriale (banco + s.c.). Attivazione di networks territoriali	Consolidata la conoscenza delle attività svolte dalle strutture territoriali appartenenti alla nostra rete. Attivate nuove reti con enti pubblici e privati.	Si prevede di migliorare ulteriormente il coinvolgimento anche grazie a nuovi progetti presentati in rete.	583 strutture caritative sono state coinvolte in corsi di formazione e informazione e al nuovo progetto di sviluppo informatico dei processi e della strumentazione per la piattaforma SIFEAD.
Potenziamento della capacità di ricezione e gestione dei prodotti da parte della rete territoriale	Attivazione di una nuova procedura per la gestione tempestiva dei prodotti freschi. Apertura al ritiro distribuzione dei prodotti no food.	Si prevede di affinare ulteriormente le modalità per la gestione dei prodotti freschi. Si incrementerà l'attività di controllo della gestione operativa per mettere in atto la riorganizzazione delle attività di tutte le aree.	Nuovi accordi con aziende della GDO come Eurospin e nuove Op ortofrutta.
Coinvolgimento di nuove scuole nella GNCA	n. 41 scuole coinvolte e 500 studenti	Potenziamento del progetto Colletta@scuola	n. 59 scuole coinvolte e 700 studenti

Obiettivi futuri



- ✓ Valutazione mix di prodotti e valutazione impatto per area GdO
- ✓ Ampliamento del supporto alle Strutture Caritative
- ✓ Valutazione Analisi Organizzativa e definizione Piano Strategico di Sviluppo
- ✓ Nuovi Accordi di collaborazione con aziende e stipula convenzioni con nuove Strutture Caritative.
- ✓ Maggiore coinvolgimento di volontari nelle attività svolte.

Capitolo 4 |

Situazione economico-finanziaria

Criteri di formazione

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, di cui la presente Bilancio sociale costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e trasparenza con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione ed il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle disposizioni riguardanti gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 13 co. 1 e 3 del Dlgs n. 117/2017 nonché con quando disposto dal DM del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il Bilancio di Esercizio risulta quindi composto dallo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Relazione di Missione.

Lo Stato Patrimoniale redatto secondo il Mod. A di cui al DM del 5 marzo 2020 e quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35.

Il Rendiconto Gestionale redatto secondo il Mod. B di cui al DM del 5 marzo 2020 e quanto indicato dal Principio Contabile OIC 35.

Il Rendiconto Gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento:

- Sezione A) Oneri da Attività di Interesse Generale, accoglie gli oneri per il recupero delle eccedenze alimentari e la raccolta di prodotti, prevalentemente alimentari, da tutta la filiera agroalimentare e loro redistribuzione ad enti caritativi, ai sensi delle indicazioni previste dallo Statuto, nonché gli oneri per le attività di comunicazione istituzionale;
- Sezione B), raccoglie tutti gli oneri e i proventi che seppur riconducibili per natura alla Sezione A) assumono rilevanza commerciale essendo le quote pagate dai trasportatori.
- Sezione D) Attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale, raccoglie prevalentemente oneri e proventi derivanti da commissioni per la gestione di conti correnti bancari e postali, interessi attivi e passivi;

Gli oneri all'interno delle Aree gestionali risultano classificati nelle seguenti voci di conto:

- Materie Prime, sussidiarie, di consumo e di merci (Cancelleria e Stampati, Beni alimentari di consumo, Spese accessorie, Carburanti)
- Servizi (Utenze, Manutenzioni, Spedizioni e Servizi Postali, Servizi Amministrativi-Informatici-Creatività-Outsourcing-SpeseViaggio-Terzi-Consulenze-Trasporti Assicurazioni)

- Godimento Beni di Terzi (Affitti e Noleggi)
- Personale (Retribuzione-Contributi Sociali e TFR dei Dipendenti, Buoni pasto-Alberghi-, Formazione e corsi- Assicurazioni volontari)
- Oneri diversi di gestione (Abbuoni e arrotondamenti, Quote Associative-Sopravvenienze-Spese rappresentanza-Multe e sanzioni).

Criteri di valutazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal Principio Contabile OIC 35, Principio Contabile ETS.

L'Associazione, a partire dall'esercizio 2022, in applicazione del principio contabile OIC 35 applica il nuovo principio contabile OIC 35 prospetticamente.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 è stato redatto applicando il principio del regime di competenza.

Inoltre, non si sono apportate modifiche ai criteri di classificazione delle voci rispetto all'esercizio precedente.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio sono stati inoltre osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente i contributi e le liberalità effettivamente conseguiti o di cui si ha certezza della riscossione alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto in termini di competenza riportando oneri e proventi attinenti ai circuiti gestionali nel periodo di riferimento e l'inserimento di quote di proventi e oneri maturati nel periodo (attivi o passivi riferiti a proventi finanziari o patrimoniali) anche se non hanno originato né entrate od uscite né debiti o crediti.

Di seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - II) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Sono iscritte entrambe al costo storico d'acquisto, incluso degli oneri accessori e dell'IVA, che per effetto della natura dell'attività svolta dall'Associazione risulta essere un onere indetraibile,

rettificato dai corrispondenti Fondi ammortamento e al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

Le quote di ammortamento sono state calcolate tenendo conto della durata economico tecnica dei beni e tenendo conto della loro utilizzazione in base ai finanziamenti ricevuti e su cui grava il loro costo, sulla destinazione e sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II) Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto anche tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese mediante apposito fondo svalutazione crediti.

IV) Disponibilità Liquide

I valori in cassa sono iscritti al loro valore nominale.

A) PATRIMONIO NETTO

II) Patrimonio Vincolato

Accoglie il valore delle riserve vincolate per volontà dall' organo deliberativo della Associazione, Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali. Tali riserve sono iscritte nel bilancio al 31 dicembre dell'esercizio in virtù della delibera di assegnazione alla voce del Patrimonio Netto Vincolato secondo quanto prescritto al punto 20 dell'OIC35.

48

III) Patrimonio Libero

Accoglie gli Avanzi e Disavanzi di Gestione degli esercizi precedenti.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Nella voce "Trattamento di fine rapporto subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 C.C., per n° 9 dipendenti alla data del 31/12/2021.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Inoltre si espongono i debiti tributari, previdenziali e verso i dipendenti alla data di chiusura.

PROVENTI e ONERI (RENDICONTO GESTIONALE)

I proventi e gli oneri sono stati indicati al netto degli sconti, nonché delle imposte direttamente connesse.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I contributi e le liberalità sono contabilizzati al momento dell'incasso e quando gli stessi sono riconosciuti e certi al momento della chiusura dell'esercizio in quanto trovano fondamento in un idoneo titolo che ne garantisce il provento.

ONERI

Sono registrati secondo il principio della competenza economica ed esposti per area di gestione, rappresentano quanto sostenuto nel periodo di riferimento per lo svolgimento delle proprie attività di Recupero, raccolta e distribuzione alimenti.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi: da attività di Interesse Generale, Proventi e Ricavi da Attività Diverse e Finanziarie.

Il criterio di rilevazione si riassume nelle seguenti categorie:

- Contributi vincolati sul loro utilizzo (Erogazioni Liberali, da Enti pubblici, da Soggetti Privati) la rilevazione, fra i Proventi da attività di interesse Generale, avviene sulla base di progetti, convenzioni, atti pubblici di donazioni o impegni di donazione, previa accettazione della Associazione. Al termine dell'esercizio di riferimento viene effettuato il differimento della parte di contributo non utilizzato riferito al progetto di cui

al vincolo, così come previsto dal Principio Contabile OIC 35;

- Contributi non vincolati nel loro utilizzo vengono rilevati per cassa,

coincidente con il momento di realizzo, o per competenza ove vi sia certezza documentata dell'impegno assunto dall'erogatore, sono contabilizzati fra i Proventi di cui alla Sezione A) e C) laddove si riferiscano ad iniziative specifiche di raccolta Fondi;

I proventi del 5 per mille vengono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono pubblicati da parte dell'Agenzia delle Entrate gli elenchi definitivi degli aventi diritto e della relativa quota di contributo;

- Proventi e Ricavi da attività Diverse, rilevati secondo l'ordinaria contabilizzazione dei ricavi a fronte dei quali viene emessa regolare

fattura;

- I Proventi finanziari e patrimoniali accolgono gli interessi attivi maturati su conti intrattenuti con gli istituti di credito.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE CONTABILE	AMM.TI	SALDO NETTO AL 31/12/2022
IMPIANTI, MACCHINARI E ATTREZZI	103.302,00	103.302,00	
CELLE FRIGORIFERE	97.490,62	97.490,62	-0,03
MEZZI DI TRASPORTO	69.890,42	69.890,42	
MOBILI ED ARREDI	5.239,86	5.239,65	0,21
COMPUTER E STAMPANTI	17.037,68	17.037,38	1,30
ALTRE MACCHINE ELETTRONICHE	21.677,99	21.677,99	
TELEFONI	2.921,70	2.921,70	
TOTALE	317.560,70	317.559,79	0,48

C) Attivo circolante II Crediti

CREDITI	SALDO AL 31-12-2022
ANTICIPI FORNITORI	14.164,70
CREDITI PER EROGAZIONI LIBERALI DA RICEVERE	41.000,00
CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI	335.215,77
CREDITI PER ATTIVITA' CONNESSE	7.292,00
CREDITI PER ATTIVITA' MARGINALI	1.053,00
DEPOSITI CAUZIONALI	21.167,10
CREDITI VS ERARIO	629,46
CREDITI VS ISTITUTI PREVIDENZIALI	1.143,37
DEBITI DIVERSI	5.133,20
	426.798,60

50

IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	SALDO AL 31-12-2022
GIACENZA NELLE CASSE	5.726,60
BANCA PROSSIMA C/C 109866	443.877,23
BANCO POSTA	10.465,54
BANCA PROSSIMA C/C 133259	6.520,69
BANCA BCC MEDIOCRATI C/C 14612	139.119,26
SUPER FLASH COMMERCIAL	13,16
	605.722,48

D) Ratei e risconti

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2022.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO	SALDO AL 31-12-2022
FONDO DOTAZIONE	3.410,80
RISERVE VINCOLATE	629.748,53
RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE	92.408,55
	725.567,88

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR	SALDO AL 31-12-2022
F.DO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	194.785,64
	194.785,64

D) Debiti

DEBITI	SALDO AL 31-12-2022
FORNITORI	61.062,05
DEBITI VORSO ISTITUTI PREVIDENZIALI	27.433,71
DEBITI TRIBUTARI	727,92
DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	22.944,15
	112.167,83

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è da individuarsi nell'anno successivo.

E) Ratei e risconti

Non sussistono ratei e risconti al 31 dicembre 2022.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Non sussistono impegni, fidejussioni, garanzie o passività potenziali non risultanti dal presente Stato patrimoniale.

Rendiconto Gestionale ONERI

Nella tabella che segue si riportano le percentuali di imputazione degli oneri comuni per le aree gestionali rispetto al criterio di ripartizione utilizzato: numerosità dei dipendenti e volontari allocati nelle diverse aree.

Oneri da attività interesse generale

A) Oneri da Attività Interesse Generale

Di seguito la composizione delle voci degli Oneri per natura.

1) Materie prime:

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per “Materie prime” e la loro incidenza:

ACQUISTI	SALDO	% INCIDENZA
Beni alimentari	114.711,35	79,24
Cancelleria e stampati	4.384,29	3,03
Carburanti	25.666,34	17,73
	144.761,98	100,00

52

2) Servizi:

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per “Servizi” e la loro incidenza:

SERVIZI	SALDO	% INCIDENZA
Utenze	26.690,16	11,90
Trasporti e spedizioni	59.194,40	26,40
Assicurazioni	21.054,94	9,39
Materiali diversi	9.026,74	4,03
Manutenzioni	4.478,20	2,00
Servizi di terzi	4.578,21	2,04
Oneri diversi volontari	59.222,33	26,42
Consulenze varie	18.666,08	8,33
Servizi diversi	21.279,42	9,49
	224.190,48	100,00

3) *Godimento Beni di Terzi:*

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per “Godimento beni di terzi” e la loro incidenza:

GODIMENTO BENI DI TERZI	SALDO	% INCIDENZA
Affitti passivi	75.131,72	76,00
Noleggi	23.721,79	24,00
	98.853,51	100,00

4) *Personale:*

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per il “Personale” e la loro incidenza:

PERSONALE	SALDO	% INCIDENZA
Dipendenti	197.671,70	64,99
Oneri contributivi	74.327,87	24,44
Inail	910,24	0,30
TFR	28.491,19	9,37
Contributi CO.CO.CO.	1.085,77	0,36
Formazione e corsi	860,00	0,28
Buoni acquisto	700,00	0,22
Assicurazione volontari	131,79	0,04
	304.178,56	100,00

5) *Ammortamenti:*

Di seguito si dettaglia la composizione degli oneri per l’“Ammortamento” e la sua incidenza:

AMMORTAMENTI	SALDO	% INCIDENZA
Celle frigorifere	1.398,68	6,71
Attrezzature di magazzini	457,50	2,19
Mezzi trasporto	14.000,00	37,13
Mobili ed arredi	159,90	0,77
Computer e stampanti	4.504,54	21,60
Telefoni	335,00	1,60
	20.855,62	100,00

6) *Oneri diversi di gestione:*

Di seguito la composizione della voce Oneri diversi di gestione e la sua incidenza:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	SALDO	% INCIDENZA
Oneri rappresentanza	5.269,52	17,64
Elargizioni	65,00	0,22
Sanzioni e penne pecuniarie	1.549,33	5,19
sopravvenienze passive	22.985,75	76,93
Abbuoni ed arrotondamenti	7,09	0,02
	29.876,69	100,00

D) Oneri attività finanziarie e patrimoniali

Gli Oneri Finanziari e patrimoniali si compongono sostanzialmente:

ONERI FINANZIARI	SALDO	% INCIDENZA
Commissioni e spese bancarie	1.152,20	95,01
Commissioni e spese postali	60,40	4,99
Interessi passivi su dilazioni		0,00
	1.212,60	100,00

E) Oneri di supporto generale

ONERI DI SUPPORTO GENERALE	SALDO	% INCIDENZA
Accantonamento a riserva vincolata per decisione organi istituzionali	454.927,65	100,00
	454.927,65	100,00

Rendiconto Gestionale PROVENTI

Nella tabella che segue si riportano gli importi e le percentuali di imputazione dei proventi e ricavi comuni per le aree gestionali.

Oneri da attività interesse generale

A) Ricavi, rendite e proventi da Attività Interesse Generale

Di seguito la composizione delle voci dei proventi e ricavi per natura.

5) Proventi del 5/1000:

PROVENTI DEL 5/1000	SALDO	% INCIDENZA
Proventi del 5/1000	581,66	100,00
	581,66	100,00

6) Contributi da privati:

CONTRIBUTI	SALDO	% INCIDENZA
Contributi da privati persone giuridiche	457.999,10	84,08
Contributi da privati	86.697,40	15,92
	544.696,50	100,00

8) Contributi da enti pubblici:

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	SALDO	% INCIDENZA
Credito AGEA-FEAD	266.022,21	36,68
Crediti Regione Calabria	109.815,47	15,14
Contributo Regione Calabria	201.000,00	27,72
Rimborso FEAD	142.777,86	19,69
Contributi Comuni vari	5.600,00	0,77
	725.215,54	100,00

9) Proventi da contratti con enti pubblici:

CONTRIBUTI ENTI PUBBLICI	SALDO	% INCIDENZA
Contributi vincolati a progetto	20.000,00	100,00
	20.000,00	100,00

10) Altri ricavi, rendite e proventi:

ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI	SALDO	% INCIDENZA
Contributi da Diocesi	500,00	51,55
Contributi da privati persone fisiche	470,00	48,45
	970,00	100,00

C) Ricavi, rendite e proventi da Attività di raccolta fondi

Di seguito la composizione delle voci dei proventi e ricavi per natura.

1) *Proventi di raccolta fondi occasionale:*

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	SALDO	% INCIDENZA
Proventi da raccolta fondi occasionali	457,00	100,00
	457,00	100,00

D) Ricavi, rendite e proventi da Attività finanziarie e patrimoniali. Di seguito la composizione delle voci dei proventi e ricavi per natura.

2) *Da rapporti bancari:*

RAPPORTI BANCARI	SALDO	% INCIDENZA
Abbuoni ed arrotondamenti attivi	6,69	100,00
	6,69	100,00

Avanzo e Disavanzo di Gestione

L'avanzo di gestione dell'esercizio dopo la rilevazione delle imposte ammontanti ad Euro 13.406,00 risulta pari a **Euro 454.927,65** che verrà accantonato a riserva vincolata dei costi ed oneri di supporto generale come proposto dagli organi statutari.

La presente Relazione di missione, composto da Stato patrimoniale e Rendiconto gestionale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.



CAP 5 | Altre Informazioni

Come sostenerci

Per i privati...

1. DIVENTA VOLONTARIO

Portiamo avanti la nostra missione grazie al lavoro dei volontari: nei magazzini, nelle pratiche di logistica ed amministrazione, per le consegne, per organizzare la Giornata Nazionale della Colletta Alimentare.
Contattaci!

2. FAI UNA DONAZIONE

Attraverso uno dei seguenti canali:

PayPal: <https://www.bancoalimentare.it/it/calabria>

C/c Bancario: IBAN **IT2300306909606100000109866**

intestato a Banco Alimentare della Calabria ODV

57

3. DESTINA IL 5 x 1000

Inserendo il codice fiscale n. 97075370151 nello spazio 5 per mille della tua dichiarazione dei redditi (CUD, 730, UNICO) nel riquadro “sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale”.

4. DISPONI UN LASCITO TESTAMENTARIO

Basta un piccolo lascito testamentario per dare continuità a questa opera di carità.

Per le aziende...

5. DONA PRODOTTI ALIMENTARI

Grazie alla legge “più dai, meno versi” le donazioni in favore di enti no profit sono deducibili nei limiti previsti dalla legge.

6. COINVOLGI I DIPENDENTI

In attività di volontariato d'impresa, payroll giving, matching giving.

7. AVVIA UN'ATTIVITÀ DI CRM (Cause Related Marketing).

Organizzando azioni promozionali a favore del Banco Alimentare, offrendo ai tuoi clienti la possibilità di sostenere una grande causa sociale.

Contatti

Associazione Banco Alimentare della Calabria ODV

Presidente – Francesco Gerardo Falcone
presidente@calabria.bancoalimentare.it

Direttore Generale – Giovanni Romeo
direttore@calabria.bancoalimentare.it

Responsabile Amministrativo – Mariapia Morrone
amministrazione@calabria.bancoalimentare.it

Magazzino e logistica – Michele Petrone
logistica@calabria.bancoalimentare.it

Colletta – Annalisa Filice
colletta@calabria.bancoalimentare.it

Enti – Rita D'Acri
info@calabria.bancoalimentare.it

58

Magazzini provinciali

REGGIO CALABRIA – Giuseppe Ignazio Bognoni, Gaetano Vincenzo Iaria
bancalrc@gmail.com

CATANZARO e VIBO VALENTIA – Carlo Laganà - bancoalimentarecz@libero.it

CROTONE – Paolo Natale – natalepaolo1974@yahoo.it

Realizzato con il sostegno del CSV Cosenza





Associazione Banco Alimentare
della Calabria ODV

Via A. De Napoli, 3 -87046 Montalto Uffugo (CS)

0984/404077

info@calabria.bancoalimentare.it

calabria.bancoalimentare@pec.it

www.bancoalimentare.it/it/calabria